

UNIONE VALDERA
CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLA RETE
DOCUMENTARIA PISANA - BIBLIOLANDIA
2024-2028

SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA TRA

L'Unione Valdera, con sede in Pontedera – Via Brigate Partigiane n. 4, C.F. e P.I. 01897660500 di seguito chiamata Unione, qui rappresentata dal Dirigente Protempore dell'Area Area Suap, Tpl, Turismo, Cultura e Funzione Urbanistica, Dott.ssa Samuela Cintoli autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli con Decreto n°28 del 15/12/2022 e in esecuzione della delibera del consiglio dell'Unione Valdera n°XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Calci**, partita IVA 00231650508, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Cascina**, partita IVA 00124310509, nella persona del proprio rappresentante legale _____ nata a _____ il _____ Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Castellina Marittima**, partita IVA 00140390501, nella persona del proprio rappresentante legale _____ nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Castelnuovo Val di Cecina**, partita IVA 00165420506, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Crespina Lorenzana**, partita IVA 02117780508, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Fauglia**, partita IVA 00389450503, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nata a _____ il _____

_____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Lajatico**, partita IVA 00320160500, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Montopoli Valdarno**, partita IVA 00360290506, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Peccioli**, partita IVA 00201900503, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Pisa**, partita IVA 00341620508, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Pomarance**, partita IVA 00347520504, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Ponsacco**, partita IVA 00141490508, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di Riparbella**, partita IVA 00344970504, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di San Giuliano Terme**, partita IVA 00332700509, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. XX del XX/XX/XXXX;

E

Il **Comune di San Miniato**, partita IVA 0019854502, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il **Comune di Santa Luce**, partita IVA 00345510507 nella persona del proprio rappresentante legale _____, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il **Comune di Santa Maria a Monte**, partita IVA 00159440502 nella persona del proprio rappresentante legale _____, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il **Comune di Terricciola**, partita IVA 00286650502, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il **Comune di Vecchiano**, partita IVA 00162610505, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il **Comune di Vicopisano**, partita IVA 00230610503, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il **Comune di Volterra**, partita IVA 00183970508, nella persona del proprio rappresentante legale _____, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

L'**ITCG "E. Fermi" di Pontedera**, partita IVA 81002250504 , nella persona del proprio rappresentante legale Luigi Vittipaldi, nato a Pietrapaola (CS) il 29/12/1974, Codice Fiscale VTTLGU74T29G622T, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

L'**ITIS Marconi di Pontedera**, partita IVA 81002020501, nella persona del proprio rappresentante legale Robino Pierluigi Mario, nato a Acqui Terme (AL) il 07/10/1964, Codice Fiscale RBNPLG64R07A052F , in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il Liceo Montale di Pontedera, partita IVA 81002950509, nella persona del proprio rappresentante legale Lucia Orsini, nata a Pontedera (PI) il 06/09/1960, Codice Fiscale RSNLCU60P46G843Z, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il Liceo Scientifico "XXV aprile" con Sezione Classica di Pontedera, partita IVA 81001750504, nella persona del proprio rappresentante legale Scapellato Sandro, nato a Roma il 25/12/1958, Codice Fiscale SCPSDR58T25H501Z, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

L'ISS "A. Pesenti" di Cascina, partita IVA 90002900505, nella persona del proprio rappresentante legale Savino Ivana Carmen Katy, nata a Milano il 11/06/1963, Codice Fiscale SVNVC63H51F205D, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il Liceo Scientifico U. Dini Pisa, partita IVA 80008370506, nella persona del proprio rappresentante legale Alessandra Marrata, nata a Massa Marittima (GR) il 06/10/1968, Codice Fiscale MRRLSN68R46F032N, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

L'IT "Cattaneo" di San Miniato, partita IVA 82001200508, nella persona del proprio rappresentante legale Salvatore Picerno, nato a Santa Maria del Cedro (CS) il 20/06/1969, Codice Fiscale PCRSVT69H20C717L, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

Il Liceo Scientifico Marconi di San Miniato, partita IVA 82001800505, nella persona del proprio rappresentante legale Saba Giovanna Maria, nata a Chiaramonti (SS) il 13/10/1966, Codice Fiscale SBAGNN66R53C613P, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

L'IIS G. Carducci di Volterra, partita IVA 83002870505, nella persona del proprio rappresentante legale Tani Nadia, nata a Volterra il 20/12/1959, Codice Fiscale TNANDA59T60M126Q, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

L'Istituto Comprensivo "Gandhi" di Pontedera, partita IVA 81004200507, nella persona del proprio rappresentante legale Civello Vito, nata a Partanna (TP) il 27/05/1967, Codice Fiscale CVLVTI67E27G347B, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. **XX** del **XX/XX/XXXX**;

E

L'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" di Pontedera, partita IVA 81001970508, nella persona del proprio rappresentante legale Cirillo Virginia, nata a Frosinone il

21/10/1959, Codice Fiscale CRLVGN59R61D810F, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. XX del XX/XX/XXXX;

E

L'Istituto Comprensivo "G. Mariti" di Fauglia, partita IVA 81001430503, nella persona del proprio rappresentante legale Raffaella Iannone, nato a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. XX del XX/XX/XXXX;

E

L'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Montopoli, partita IVA 82001310505, nella persona del proprio rappresentante legale Alessandra Lupetti, nata a _____ il _____, Codice Fiscale _____, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. XX del XX/XX/XXXX;

E

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato I.P.S.I.A. "Pacinotti" di Pontedera, partita IVA 81001910504, nella persona del proprio rappresentante legale Maria Giovanna Missaggia, nata a Padova (PD) il 28/06/1963, Codice Fiscale MSSMGV63H68G224W, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. XX del XX/XX/XXXX;

E

L'I.I.S. "Galilei-Pacinotti" di Pisa, partita IVA 93089150507, nella persona del proprio rappresentante legale Gabriella Giuliani, nata a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX, Codice Fiscale XXXXXXXXXXXX, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. XX del XX/XX/XXXX;

E

L'Istituto Comprensivo "F. Sacchetti" di San Miniato, partita IVA 91008070509, nella persona del proprio rappresentante legale Andrea Fubini, nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX, Codice Fiscale XXXXXXXXXXXX, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. XX del XX/XX/XXXX;

E

L'Istituto Comprensivo Statale "G. Toniolo" di Pisa, partita IVA 93049570505, nella persona del proprio rappresentante legale Teresa Bonaccorsi, nata a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX, Codice Fiscale XXXXXXXXXXXX, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. XX del XX/XX/XXXX;

E

L'IPSSAR "G. Matteotti" di Pisa, partita IVA 80006210506, nella persona del proprio rappresentante legale Salvatore Caruso, nato a XXXXX (XX) il XX/XX/XXXX, Codice Fiscale XXXXXXXXXXXX, in esecuzione della delibera del Consiglio d'Istituto n. XX del XX/XX/XXXX;

La Biblioteca Franco Serantini Istituto di storia sociale, della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Pisa, codice fiscale 93003210502, nella persona del proprio rappresentante legale Franco Bertolucci, nato a Pietrasanta (LU) il 27/10/1957, Codice Fiscale BRTFNC57R27G628R, in esecuzione della delibera del CdA del 03/01/2024;

La **Casa della Donna APS**, codice fiscale 93033330502, nella persona del proprio rappresentante legale Concetta De Pasquale, nata a Pisa (PI) il 27/02/1953, Codice Fiscale DPSCCT53B67G702X, in esecuzione della delibera del CdA del 09/01/2024;

L'**Istituto Modartech srl**, partita IVA 01846640504, nella persona del proprio rappresentante legale Alessandro Bertini, nato a Pescia (PT) il 11/04/1973, Codice Fiscale BRTLSN73D11G491P, in esecuzione della delibera del CdA del **XX/XX/XXXX**;

L'**Università del tempo libero APS Pontedera**, codice fiscale 9008560501, nella persona del proprio rappresentante legale Roberto Cerri, nato a Pontedera (PI) il 16/09/1954 Codice Fiscale CRRRRT54P16G843Q, in esecuzione della delibera del CdA del 24/01/2024;

La **Tavola della Pace e della Cooperazione Onlus**, codice fiscale 90041310500, nella persona del proprio rappresentante legale Pietro Pertici, nato a San Miniato (PI) il 26/03/1939 Codice Fiscale PRTPTR39C26I046Q, in esecuzione della delibera del CdA del **XX/XX/XXXX**;

PREMESSO CHE

- Dal 1999 si è costituita la Rete Bibliotecaria Bibliolandia alla quale hanno aderito diverse biblioteche di ente locale della Provincia di Pisa, nonché biblioteche scolastiche e di istituti privati;
- Dal 2001 si è costituita la Rete Archivistica Provinciale di Pisa, di cui fanno parte vari enti locali della Provincia di Pisa;
- al 2009 è stata approvata una convenzione (n 61 del repertorio 2011 dell'Unione Valdera) che ha dato vita alla **Rete Documentaria Bibliolandia della Provincia di Pisa**, in sostituzione delle due precedenti reti (Bibliotecaria ed Archivistica) e che ricomprende funzioni bibliotecarie e archivistiche;
- hanno fatto seguito la convenzione rep.881 del 26/08/2020 che prevede una durata fino al 31/12/2024;
- l'esperienza maturata ha dato un forte impulso al lavoro di cooperazione bibliotecaria e archivistica e si intende quindi continuare a valorizzare tutte le competenze bibliotecarie e archivistiche presenti nella provincia di Pisa, ad ottimizzare le risorse e reperire più facilmente fonti di finanziamento, con lo scopo di erogare servizi bibliotecari e archivistici sempre più qualificati per i cittadini;
- le Reti Documentarie su base "provinciale", come è la Rete Bibliolandia, sono ritenute dalla Regione Toscana uno strumento organizzativo fondamentale e ottimale;
- la Rete Bibliolandia e l'Unione Valdera intendono uniformarsi il più possibile a quanto previsto all'art 7 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 06 giugno 2011, n. 22/R Regolamento di attuazione della legge regionale 25.2.2010, n. 21, che disciplina i requisiti organizzativi e amministrativi delle Reti Documentarie e delle singole istituzioni culturali;
- Considerato che si ritiene necessario approvare una nuova convenzione, anticipatamente alla scadenza 31/12/2024;

- Preso atto della delibera di Consiglio dell'Unione Valdera n. **XX** del **XX/XX/XXXX** ad oggetto **XXXXXXXXXXXX**;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della convenzione

la presente convenzione regola fra i soggetti sottoscriventi i rapporti per la gestione e il funzionamento della Rete documentaria denominata **Rete Bibliolandia** (da qui in avanti indicata come **Rete**), sistema unico di gestione dei servizi bibliotecari ed archivistici. La Rete gestisce per conto degli enti affiliati i seguenti servizi standard:

- **servizi bibliotecari** (accesso a 500.000 volumi prestabili, trasporto libri da una biblioteca all'altra, acquisti annuali di novità librerie, acquisto e manutenzione del software gestionale utenti/prestiti, piattaforme risorse digitali, attività promozione lettura -incontri con autore, bibliogioco, formazione professionale, accesso a contributi regionali e ministeriali);
- **servizi archivistici** (aperture/gestione archivi storici, di archivi di deposito, servizi di didattica della storia, mostre didattiche su temi storici, consulenze di ricerca archivistica, gestione piattaforme archivistiche con documenti digitali orientate alle scuole e alla ricerca);
- **servizi comuni** (segreteria Rete, appalto dei servizi sopra indicati ed altri personalizzabili, ecc.).

Gli enti aderenti alla Rete entrano pertanto a far parte di un sistema integrato di gestione documentaria che prevede la condivisione della gestione di servizi amministrati in modo unitario e centralizzato.

Art. 2

Obiettivi della Rete

L'obiettivo principale della Rete è quello di promuovere la gestione condivisa di risorse informative, documentarie (fisiche e virtuali), professionali e di servizio da parte degli enti presenti nell'ambito del sistema stesso, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi erogati ed accrescere l'offerta culturale complessiva rivolta ai cittadini.

In particolare la Rete si propone i seguenti obiettivi:

- α) **incremento del numero di lettori** di tutte le età residenti sul territorio, incremento del **numero di prestiti librari** e quello delle **persone che utilizzano quotidianamente le biblioteche** della Provincia di Pisa;
- β) la **valorizzazione** e la pubblica **fruizione dei beni librari e documentari** posseduti dalle biblioteche e degli archivi storici afferenti al sistema, attraverso l'**integrazione** delle strutture e dei servizi bibliotecari e archivistici esistenti nell'ambito territoriale della Provincia di Pisa;
- χ) la promozione del **recupero**, della **conoscenza**, della **valorizzazione** e della **circolazione delle risorse documentarie** del territorio, tramite l'adozione e la diffusione di comuni standard tecnici e di efficaci mezzi di trasporto (anche in collaborazione con le altre Reti della Toscana);

- δ) la **visibilità dell'insieme** delle risorse del sistema e della **specificità** di ciascuna delle strutture aderenti, anche mediante un portale che comunichi in tempo reale tutto ciò che si muove attorno alla filiera del libro nella Provincia;
- ε) l'accrescimento e il potenziamento del **catalogo collettivo** della Rete e dei cataloghi locali;
- φ) il **coordinamento degli acquisti** di materiale documentario, cartaceo, informativo, audiovisivo e di attrezzature informatiche attraverso forme centralizzate di gestione, nel rispetto dell'autonomia delle singole biblioteche e archivi, anche attraverso la definizione di linee guida comuni;
- γ) lo sviluppo e la **razionalizzazione delle raccolte** secondo la carta delle collezioni adottata, con lo sviluppo di una strategia anche per i quotidiani e i periodici. La gestione di depositi di libri e di periodici che si decida di conservare in copia unica. La creazione di un repository e di un portale per gestire le **copie elettroniche dei volumi** non sottoposti a copyright che la Rete intenda individuare con proprie campagne di digitalizzazione;
- η) il coordinamento, lo sviluppo e la manutenzione dei **servizi informatici** e telematici della Rete che favoriscano la conoscenza e l'utilizzazione delle risorse documentarie delle biblioteche aderenti, nonché di quelle esistenti sul territorio regionale;
- ι) lo svolgimento e l'estensione del servizio di **prestito interbibliotecario** sia all'interno della Rete che con le altre Reti bibliotecarie toscane secondo i criteri indicati nel Disciplinare operativo concordato tra le Reti toscane e con le biblioteche italiane e straniere;
- φ) la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale degli operatori dei servizi bibliotecari e archivistici;
- κ) lo svolgimento e lo sviluppo degli interventi di promozione della lettura e di progetti speciali come quello della BiblioApe, ma anche di bookcrossing e di disseminazione di libri;
- λ) lo svolgimento di ogni altra **procedura funzionale o servizio affine** a quelli gestiti dalla Rete, nonché di qualsiasi attività delle singole biblioteche che gli enti firmatari della presente convenzione (Comuni e Scuole) intendano affidare alla Rete con atto specifico, richiamante la presente convenzione;
- μ) la promozione di attività e servizi finalizzati ad **ampliare le fasce di utenza** anche tramite una politica integrata tesa a qualificare i servizi, ove possibile ad estendere gli orari di apertura e a favorire la circolazione di informazioni sui programmi di ciascuna biblioteca;
- ν) il **monitoraggio** dei servizi all'utenza e la rilevazione periodica dei dati statistici, secondo i modelli regionali su biblioteche e archivi e i sistemi statistici adottati da Bibliolandia;
- ο) la **gestione**, in collaborazione con gli enti locali e gli istituti scolastici o con loro delega totale, delle **aperture** dei servizi bibliotecari e archivistici;
- π) il **sostegno delle strutture bibliotecarie più deboli**;

- θ) la **promozione** delle attività correlate con i **beni librari** e documentari, incluso il riuso dei libri donati alle biblioteche o scartati, mediante un sistema di **Bancarelle dell'usato** (con versione anche on line);
- ρ) la **comunicazione** e la **cooperazione** fra **sistemi** diversi (**bibliotecario/documentario, archivistico, museale**) nell'ambito provinciale e regionale;
- σ) **lo sviluppo di relazioni con altre organizzazioni** operanti nel territorio provinciale, come le scuole, gli editori, le librerie, le cartolibrerie, le istituzioni e le associazioni culturali, le gallerie d'arte, le camere di commercio ed altri organismi economici che possano aiutare nel miglioramento, nel complesso, i servizi documentari alla comunità;
- τ) l'ampliamento della **fruizione degli archivi storici** di enti locali presenti nel territorio della provincia, sostenendo in particolare le aperture delle sedi archivistiche e conservando negli archivi adeguate figure professionali;
- υ) la **promozione dell'uso degli archivi** per scopi di ricerca, ma con particolare attenzione alla didattica della storia e al mondo della scuola, incentivando la presenza negli archivi di operatori con spiccate capacità didattiche;
- ϖ) il completamento dei processi di **riordino degli archivi storici, anche mediante l'adesione a progetti regionali (come AST) e la gestione di archivi di deposito, in forma esternalizzata**;
- ω) la **circolazione dell'informazione** sugli archivi con strumenti informatici;

La Rete collabora col sistema bibliotecario universitario della città di Pisa e con altre biblioteche pubbliche e private della città di Pisa e dell'intero territorio provinciale con l'obiettivo di realizzare la maggiore cooperazione interbibliotecaria attraverso la condivisione di procedure comuni nella gestione di alcuni servizi bibliografici;

La Rete potrà realizzare anche progetti speciali, in collaborazione con soggetti diversi dai firmatari del presente atto, che saranno finanziati in maniera autonoma, purché tali progetti siano collegati con gli obiettivi del presente articolo e più in generale con gli obiettivi della legge regionale n. 21 del 2010, il regolamento attuativo della legge e degli atti relativi alla programmazione regionale sulle biblioteche e sugli archivi storici.

La Rete Bibliolandia si impegna a sostenere i Patti della lettura.

Art. 3

Adesione alla Rete documentaria

In relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 21/2010 sulle biblioteche e gli archivi, tutte gli enti che aderiranno alla Rete dovranno versare le quote associative di loro competenza in base a quanto disposto dal successivo art. 10.

Ogni nuova adesione dovrà essere approvata dall'Assemblea della Rete.

Ciascun ente aderente dovrà approvare la convenzione con proprio specifico atto.

L'adesione alla Rete Documentaria implica per le Biblioteche pubbliche aderenti l'assunzione dei seguenti impegni:

- **Garantire** un orario di apertura al pubblico dei servizi bibliotecari di almeno **18 (diciotto)** ore settimanali suddivise in non meno di quattro giorni di cui almeno **due** in orario pomeridiano;
- **Disporre** di una unità di personale qualificato, nell'organico dell'Ente o in convenzione, che dedichi al lavoro della biblioteca almeno 18 ore settimanali.
- **Far partecipare** il personale suddetto ai corsi di formazione e aggiornamento professionale organizzati dalla rete e da altri enti qualificati;
- **Rendere** attiva una connessione Internet per servizio di rete e un indirizzo di posta elettronica;
- **Disporre** di appositi stanziamenti nel Bilancio comunale per acquisto beni, servizi e prestazioni per la Biblioteca, escludendo le spese per il personale;
- **Provvedere** all'incremento annuale del patrimonio librario e documentario corrente;
- **Provvedere** ad inviare alla Segreteria della Rete, ogni anno, i dati relativi al monitoraggio regionale ed al sistema statistico adottato dalla Rete e dalla Regione Toscana;
- **Garantire** la partecipazione attiva e continuativa negli Organi di consulenza e tecnici di cui al successivo art. 7;
- **Collaborare** alla gestione della Carta dei Servizi e della Carta delle collezioni;

Art. 4

Deroghe ai requisiti di adesione

Per ragioni particolari e con lo scopo di sostenere realtà bibliotecariamente deboli, ma che intendano impegnarsi in un percorso di miglioramento e di sviluppo, l'assemblea dei soci può accogliere, e, se lo ritiene opportuno, incentivare l'adesione alla rete anche di strutture bibliotecarie che non possono garantire l'apertura di 18 ore settimanali, né la sussistenza di tutti gli altri requisiti previsti dalla normativa regionale e nazionale. Tali deroghe vanno tuttavia considerate eccezioni e va valutata la volontà dell'ente aderente di investire nello sviluppo del servizio.

Art. 5 Durata

La presente convenzione ha durata dal 31/03/2024 al 31/12/2028.

Art. 6

Ente capofila

L'**Unione Valdera** svolge la funzione di Ente capofila e di coordinamento dell'intero sistema.

In qualità di Ente capofila l'Unione Valdera provvede all'assunzione degli atti necessari all'attuazione della presente convenzione ed ai deliberati dell'assemblea della Rete di cui al successivo art. 7. Può siglare convenzioni a nome degli enti firmatari con nuovi soggetti aderenti, sentita l'assemblea degli aderenti, nonché siglare convenzioni e/o contratti con soggetti terzi, utili al conseguimento delle finalità di cui all'art. 2.

L'Unione Valdera gestisce la Rete Documentaria e provvede a promuovere il suo progressivo ampliamento, nonché il coordinamento dei relativi servizi, la definizione dei piani annuali e la realizzazione degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

Quale Ente capofila della Rete Documentaria, l'Unione Valdera ha il compito del controllo delle procedure gestionali definite dal Comitato Tecnico, della gestione dei servizi informativi della Rete, dell'istruttoria per la redazione e la rendicontazione del piano finanziario annuale e delle richieste di contributi, della gestione dei procedimenti di spesa conseguenti all'approvazione del Piano.

All'Unione Valdera, in sede di approvazione del Bilancio della Rete Documentaria, sono assegnate specifiche risorse necessarie per lo svolgimento delle attività amministrative connesse al ruolo di Ente capofila, da quantificare annualmente.

In sede di prima applicazione le risorse di cui sopra risultano quantificate come da allegato lett. A) del presente atto; le eventuali variazioni annue che saranno sostenute dagli aderenti della rete secondo i criteri di seguito indicati non potranno comunque superare l'aumento del 10% della spesa quantificata nell'allegato A)

Le risorse da assegnare saranno calcolate in percentuale sul costo del personale dipendente impiegato dall'Unione Valdera per lo svolgimento delle attività amministrative così come riportato nel Bilancio Previsionale pubblicato e ogni Comune aderente alla convenzione sarà tenuto a contribuire come di seguito specificato:

- 2% dei costi diretti allo svolgimento delle attività amministrative per i comuni con più di 50.001 abitanti

-1,5% dei costi diretti allo svolgimento delle attività amministrative per i comuni con abitanti da 30.001 a 50.000

-1% dei costi diretti allo svolgimento delle attività amministrative per i comuni con abitanti da 11.001 a 30.000

-0,5% dei costi diretti allo svolgimento delle attività amministrative per i comuni con abitanti da 5.001 a 11.000

L'adesione alla Rete da parte della Provincia di Pisa verrà definita con una apposita convenzione bilaterale tra Unione Valdera e Provincia di Pisa, senza necessità di preventiva approvazione da parte della Rete.

Art. 7

Organi della Rete

Alla definizione, elaborazione e verifica dei piani e dei progetti di attività della Rete Documentaria concorrono, con funzioni consultive e tecniche:

- l'Assemblea degli enti aderenti;
- il Comitato Tecnico;
- il Coordinatore della Rete.

➤ Presidente della Rete

A) Assemblea degli Enti aderenti

L'**Assemblea degli Enti** è composta da un rappresentante nominato da ciascun Ente aderente. Si riunisce almeno 2 volte l'anno. E' convocata e presieduta dal presidente della Rete Bibliolandia.

Partecipano senza diritto di voto ai lavori dell'assemblea:

- Il Coordinatore;
- I rappresentanti delle biblioteche scolastiche, di quelle private o appartenenti ad enti ed istituzioni non comunali
- altre persone invitate ad hoc

Per la validità delle sedute dell'Assemblea è necessaria la presenza di almeno il 30% dei rappresentanti di ciascun Ente locale avente diritto al voto. Inoltre deve essere presente il Presidente dell'Assemblea o un suo delegato.

I rappresentanti degli enti vengono nominati con atto del rispettivo organo di vertice e possono essere revocati e sostituiti dallo stesso con atto che viene comunicato al coordinatore della Rete mediante pec all'Unione Valdera.

L'Assemblea degli Enti ha i seguenti compiti:

- approvazione del **piano finanziario** (bilancio preventivo) e del bilancio consuntivo della rete;
 - approvazione del **piano annuale** delle **attività**;
 - la **decisione** in merito all'**ingresso** nella rete di altre biblioteche e l'eventuale **esclusione** delle biblioteche che non si comportino in maniera conforme coi regolamenti della Rete;
 - eventuali proposte di **modifica alla convenzione**;
 - approvazione degli indirizzi politico-amministrativi della Rete;
 - approvazione dei **regolamenti** della Rete
 - la **nomina** del Coordinatore della rete
 - la modifica delle quote sociali
 - approvazione della variazioni del piano finanziario e di spese straordinarie, purché coperte da entrate straordinarie
 - approvazione del consuntivo delle attività svolte su base annuale.
- nomina del presidente dell'Assemblea su indicazione dell'Ente Capofila, con possibilità di nominare un vicepresidente.

Tutti gli atti dell'Assemblea degli Enti vengono approvati a maggioranza semplice, verificata la presenza del numero legale degli aventi diritto.

L'assemblea viene convocata con pec agli enti aderenti e per mail ordinaria ai singoli referenti

Gli atti all'esame dell'assemblea vengono di norma inviati insieme alla lettera di convocazione, almeno 15 giorni prima della data della riunione.

B) Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico è composto da tutti i responsabili delle biblioteche e degli archivi aderenti e dal Coordinatore della Rete.

Per ciascuna biblioteca comunale il Sindaco nomina con proprio decreto il bibliotecario che farà parte del Comitato Tecnico.

Il Comitato Tecnico si riunisce almeno una volta ogni 4 mesi ed è convocato e presieduto dal Coordinatore della Rete, di cui alla successiva lettera C.

Sono compiti del Comitato Tecnico:

- **Proposta** di definizione analitica di piani annuali di sviluppo della Rete, da sottoporre all'Assemblea degli Enti;
- **Definizione** e/o aggiornamento degli standard tecnici e di gestione;
- **Raccolta** di proposte di attività e percorsi formativi;
- **Monitoraggio** dell'attuazione dei progetti predisposti nelle diverse aree di intervento;
- **Monitoraggio** della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati;
- **Supporto** alle singole biblioteche per piani di sviluppo e iniziative rientranti nelle finalità della Rete;
- **Individuazione** e formazione di Gruppi tecnici composti normalmente da operatori delle singole biblioteche e degli archivi;
- **Proposta** dei responsabili dei Gruppi di lavoro;
- **Monitoraggio** e verifica dell'attuazione dei progetti previsti dalla Rete nelle diverse aree di intervento;

Il Comitato Tecnico, per l'espletamento dei compiti assegnati, può articolarsi in Gruppi Tecnici di lavoro.

I singoli Gruppi tecnici di lavoro hanno compiti di studio, verifica di attività, proposte di revisione e sviluppo del sistema bibliotecario e archivistico o su singoli settori di intervento individuati nel programma annuale delle attività.

I Gruppi Tecnici di lavoro costituiscono organi consultivi rispettivamente dell'Assemblea degli enti aderenti alla Rete Documentaria.

All'interno di ogni Gruppo Tecnico viene nominato un responsabile, su proposta del Coordinatore Tecnico, al quale spetta la direzione del team di lavoro.

C) Coordinatore della Rete

Il Coordinatore Tecnico è nominato dall'Assemblea degli Enti e svolge i seguenti compiti:

- **Lavori istruttori** per l'Assemblea degli Enti aderenti;
- **Convocazione** del Comitato Tecnico che presiede;
- **Raccordo** fra le attività del Comitato Tecnico e l'Assemblea degli Enti;
- **Circolazione** dei documenti tecnici elaborati dal Comitato Tecnico;

- **Raccordo** tra l'attività del Comitato Tecnico, i responsabili di biblioteche e archivi e gli altri organi della Rete;
- **Attuazione** delle decisioni prese dal Comitato Tecnico;
- **Attuazione** delle decisioni prese dell'Assemblea degli Enti
- **Rappresentanza** della Rete Documentaria nelle sedi tecniche;
- **Coordinamento** delle attività di monitoraggio della rilevazione delle risorse e ricognizione dei servizi erogati in base al sistema di rilevazione elaborato dalla Regione Toscana.
- **Predisposizione** domande di contributo e rendicontazione

Il Coordinatore partecipa, senza diritto di voto, all'Assemblea degli Enti aderenti.

La Rete Documentaria mette a disposizione del coordinatore una segreteria per i compiti progettuali e amministrativi.

D) Presidente della Rete

Presiede le assemblee dei soci della Rete. E' nominato dall'assemblea medesima ed è indicato dall'Unione Valdera in quanto ente capofila della Rete.

Rappresenta la Rete nelle diverse sedi istituzionali: Provincia, Regione, Ministero, ecc.

Stabilisce, insieme col coordinatore, la data di convocazione dell'assemblea dei soci e definisce, sempre in collaborazione col coordinatore, l'ordine del giorno dei lavori dell'Assemblea.

Art. 8

Segreteria della Rete

E' istituita presso la Biblioteca Comunale di Pontedera la segreteria della Rete Documentaria. Si tratta di un ufficio composto da più addetti, che realizza concretamente i progetti e i servizi di Rete. La segreteria opera anche con funzioni di coordinamento ed orientamento degli operatori delle strutture bibliotecarie e archivistiche.

La Segreteria intrattiene rapporti con gli operatori del sistema ma anche con quelli che operano al di fuori della Rete, e con tutti i fornitori dei servizi. Effettua il monitoraggio e le statistiche collettive dei servizi resi, gestisce la corrispondenza ordinaria della Rete, effettua sopralluoghi presso biblioteche ed archivi.

La Segreteria provvede all'aggiornamento periodico del sito web della Rete e a tutti gli altri compiti che le vengono assegnati dal Coordinatore della Rete rispetto al quale funge da ufficio di supporto.

Presso la segreteria opera anche un archivistica di Rete secondo quanto previsto dalla LR 21/2010 e successivo regolamento attuativo.

Presso la segreteria è organizzata una specifica funzione amministrativa che tratta di tutti gli aspetti contabili e amministrativi della Rete (inclusi: domande di contributo, rendiconti, ecc....).

Art. 9

Piano finanziario e quote di adesione

- *Finanziamento:*

Al finanziamento della Rete si provvede con fondi costituiti da:

- a) quote di adesione degli enti firmatari alla Rete Documentaria – diversificata a seconda che l'ente firmatario aderisca al solo settore archivistico o al solo settore bibliotecario, oppure ad entrambi i settori – per i quali gli importi sono definiti al successivo art. 10 della presente convenzione. In generale la quota per l'anno in corso viene calcolata in relazione alla consistenza demografica registrata al 31/12 del penultimo anno precedente.
- b) eventuali contribuzioni aggiuntive e variabili, da individuarsi annualmente da parte dell'Assemblea della Rete Documentaria di cui al successivo art. 10, in relazione con programmi specifici individuati dall'assemblea medesima;
- c) risorse che l'ente capofila della Rete otterrà da altri enti pubblici o da istituzioni e soggetti privati (Regione Toscana, Provincia di Pisa, erogazioni liberali, sponsorizzazioni, vendita di libri usati, progetto Bancarella);
- d) altre entrate ordinarie e straordinarie.

- *Modalità di pagamento:*

I singoli enti aderenti dovranno provvedere ad impegnare nei propri bilanci (annuali e pluriennali) gli stanziamenti obbligatori relativi alla quota annuale di adesione comprensiva delle risorse di cui all'art.6, che erogheranno all'ente capofila in due soluzioni, ovvero:

- entro il 30 giugno di ogni anno il 50 per cento delle quote dovute alla Rete per l'anno in corso;
- e il rimanente 50% entro il mese di gennaio dell'anno seguente.

- *Bilancio:*

Il Bilancio della Rete, con articolazione annuale, è affidato per la gestione formale e contabile all'ente capofila.

Deve essere redatto un bilancio di previsione in linea con le entrate previste dalle quote sociali, dai ricavi delle attività della Rete (Bancaralla libri usati) e dai contributi regionali

Deve essere redatto entro il mese di giugno dell'anno successivo il consuntivo delle spese e delle entrate della Rete relative all'anno precedente.

Art. 10

Ripartizione degli oneri finanziari

Le quote di adesione di cui all'art. 9 sono così calcolate:

1. per gli Enti Locali con più di 50.001 abitanti che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta per il 2020 e gli anni successivi a **€ 8.050,00**;

2. per gli Enti Locali con abitanti da 30.001 a 50.000 che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € **7.000,00**;
3. per gli enti locali con abitanti da 20.001 a 30.000 che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € **6.750,00**;
4. per gli enti locali con abitanti da 15.001 a 20.000 che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € **6.350,00**;
5. per gli enti locali con abitanti da 11.001 a 15.000 che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € **4.700,00**;
6. per gli enti locali con abitanti da 5.001 a 11.000 che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € **3.150,00**;
7. per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti che usufruiscono dei servizi bibliotecari della Rete la quota annua ammonta a € **2.950,00**;
8. per gli istituti scolastici la quota annua di adesione è pari ad € **200,00**
9. per gli enti locali che usufruiscono di servizi archivistici (con esclusione dell'apertura del servizio) la quota annua di adesione è di € **500,00**. Tale quota per gli archivi è unica per tutti gli enti e non rientra tra quelle relative alle dimensioni demografiche;
10. per gli enti locali che usufruiscono di servizi archivistici a carattere storico con l'apertura del servizio e con la presenza di un operatore per 4 ore alla settimana per 47 settimane annuali la quota annua di adesione è per tutti di € **3.150,00**, mentre per gli enti che usufruiscono di 8 ore settimanali, sempre per 47 settimane annuali, la quota ammonta a € **6.300,00**. Tale quota non rientra in quelle collegate alle dinamiche demografiche.
11. Per altre tipologie di Enti Locali e per i soggetti privati non precedentemente specificati la quota dovrà essere stabilita al momento dell'adesione alla convenzione; previa approvazione in assemblea

Le variazioni delle quote annuali di adesione alla Rete Documentaria vengono assunte con una decisione formale dell'assemblea dei soci e ratificata dalla Giunta dell'Unione Valdera in qualità di Ente Capofila; in caso di urgenza con determina dirigenziale dell'Unione Valdera, ratificata dall'assemblea;

Sono inoltre previste quote aggiuntive e differenziate per ciascun ente in relazione alla tipologia di interventi specifici, richiesti e affidati in gestione dall'ente medesimo alla Rete Documentaria.

Per gli enti che si avvalgono dei servizi aggiuntivi e non standard della Rete (appalto personale, il sistema di monitoraggio, gli atti amministrativi integrativi, le variazioni di bilancio, l'anticipo operativo, ecc.) è prevista una quota fissa integrativa annuale di 500,00 € per i costi aggiuntivi che la segreteria dovrà sostenere per far fronte agli atti amministrativi, a cui si aggiunge il 2% della somma relativa ai servizi aggiuntivi richiesti. Il tutto fino ad un tetto massimo di **1.000,00 € annuali**.

Le quote aggiuntive debbono essere dichiarate in forma quinquennale dagli Enti aderenti ed entrano a far parte del Bilancio della Rete in maniera vincolante (o almeno per la durata in carica del Sindaco dell'Ente richiedente il servizio).

I costi della gestione degli archivi di deposito esternalizzati sono a completo carico degli enti che ne usufruiscono per tutte le tipologie dei costi (deposito esterno, personale che gestisce le relazioni col fornitore e servizi informatici connessi).

Art. 11

Adesioni speciali

E' possibile far partecipare alla Rete **a titolo gratuito biblioteche e archivi** di enti diversi, purchè la loro partecipazione non generi oneri finanziari per la Rete. Tale decisione è di competenza dell'assemblea dei soci della Rete.

Gli istituti scolastici che partecipano alla Rete documentaria riceveranno come servizi la gestione del catalogo in rete della loro biblioteca, la consulenza bibliografica, l'assistenza nella scelta e nella selezione dei libri da loro direttamente acquistati, la consulenza informatica per la gestione del programma del prestito e dell'OPAC, la partecipazione (compatibilmente con le risorse della rete) ai programmi di promozione della lettura gestiti dalla Rete, nonché servizi di trasporto a domicilio dei libri (almeno nei limiti di quanto consente il bilancio della Rete).

Nel caso delle biblioteche scolastiche è previsto che un rappresentante nominato dal dirigente scolastico faccia parte dell'assemblea dei soci ma senza diritto di voto e senza che la sua presenza vada a incidere sul numero legale dell'assemblea dei soci.

Anche le biblioteche scolastiche potranno chiedere la realizzazione per proprio conto di progetti specifici riguardanti i servizi bibliotecari, mediante l'attivazione di una specifica convenzione tra l'ente richiedente il servizio e l'ente capofila della Rete (ovvero l'Unione Valdera), il tutto purché il servizio sia analogo o compatibile con gli obiettivi della Rete definiti nel presente articolo e purché l'ente che ne chiede l'attuazione sia disponibile a sostenerne i costi (almeno in parte significativa).

Le biblioteche e gli archivi che aderiscono alla Rete a condizioni speciali e senza pagamento di quote sociali potranno partecipare all'assemblea dei soci, ma solo su loro richiesta e senza il diritto di voto.

Art. 12

Adesioni successive

I soggetti pubblici o privati, di biblioteche aventi sede nella Provincia di Pisa o zone limitrofe, possono successivamente aderire alla presente convenzione, previo parere del comitato tecnico e conforme parere dell'Assemblea degli Enti.

Art. 13

Sottoscrizione per successive adesioni

In considerazione dell'elevato numero di enti aderenti alla presente convenzione e delle conseguenti difficoltà a prevedere la sottoscrizione in modalità digitale da parte

di tutti i rispettivi legali rappresentanti, l'adesione alla stessa si può intendere perfezionata mediante formale comunicazione tramite PEC all'Ente Capofila ai sensi dell'art. 6 della presente convenzione.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

Gli aderenti in qualità di contitolari sono tenuti a trattare i dati seguendo le modalità operative indicate nell'allegato Privacy sub let B).

Art. 15

Servizi individualizzati

Tutti i soggetti che fanno parte della Rete Documentaria potranno richiedere la realizzazione per proprio conto di progetti specifici riguardanti i servizi bibliotecari e archivistici mediante l'attivazione di una specifica convenzione tra l'ente richiedente il servizio e l'ente capofila della Rete (ovvero l'Unione Valdera), il tutto purché il servizio sia analogo o compatibile con gli obiettivi della Rete definiti nel presente articolo e purché l'ente che ne chiede l'attuazione sia disponibile a sostenerne i costi.

Art. 16

Richiesta ed acquisizione di contributi e di finanziamenti diversi

All'Unione Valdera è demandato il compito di richiedere ad enti terzi (Regione, Stato, soggetti privati ecc..) contributi o sovvenzioni per sostenere i progetti della Rete Documentaria.

I contributi eventualmente assegnati verranno introitati dall'Unione Valdera negli appositi capitoli di entrata e di uscita del Bilancio specificatamente destinati alla Rete Documentaria.

L'ente capofila rappresenta la Rete presso le altre reti territoriali e su scala regionale e nazionale.

La destinazione dei finanziamenti acquisiti ma non previsti nel bilancio di previsione è decisa dall'assemblea dei soci della Rete.

Art. 17

Recesso

Gli Enti aderenti che intendano recedere dalla rete devono dare # preavviso **entro il mese di ottobre dell'anno precedente il recesso**, con atto dell'organo competente.

Non si può recedere dalla convenzione ad anno già avviato, la cui quote sociali andranno comunque versate alla Rete.

L'ente recedente rimane obbligato per eventuali impegni di spesa pluriennali assunti precedentemente al recesso.

Art. 18

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento attuativo della presente convenzione e dei deliberati della dell'Assemblea della Rete Documentaria è individuato nel Dirigente dell'area socio-educativa dell'Unione Valdera o in altro dirigente o funzionario individuato sempre dall'Unione Valdera.

A tale dirigente verrà attribuito l'obiettivo relativo all'attuazione dei servizi della Rete Documentaria nell'ambito del PEG dell'Unione Valdera.

Art. 19

Disposizioni finali

Il presente atto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art.16 della Tabella Allegato B al DPR 642/72.

La registrazione è in caso d'uso ai sensi dell'art. 2, Parte II del Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro.

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente convenzione si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi in materia.

Letto, approvato e firmato digitalmente.

Per L'Unione Valdera,
Il Comune di Calci,
Il Comune di Cascina,
Il Comune di Castellina Marittima,
Il Comune di Castelnuovo Val di Cecina,
Il Comune di Crespina Lorenzana,
Il Comune di Fauglia,
Il Comune di Lajatico,
Il Comune di Montopoli Valdarno,
Il Comune di Peccioli,
Il Comune di Pisa,
Il Comune di Pomarance,
Il Comune di Ponsacco,

Il Comune di Riparbella,
Il Comune di San Giuliano Terme,
Il Comune di San Miniato,
Il Comune di Santa Luce,
Il Comune di Santa Maria a Monte,
Il Comune di Terricciola,
Il Comune di Vecchiano,
Il Comune di Vicopisano,
Il Comune di Volterra,
L'ITCG "E. Fermi" di Pontedera,
L'ITIS Marconi di Pontedera,
Il Liceo Montale di di Pontedera,
Il Liceo Scientifico "XXV aprile",
L'IISS "A. Pesenti" di Cascina,
Il Liceo Scientifico U. Dini Pisa,
L'IT "Cattaneo" di San Miniato,
Il Liceo Scientifico Marconi di San Miniato,
L'IIS G. Carducci di Volterra,
L'Istituto Comprensivo "Gandhi" di Pontedera,
L'Istituto Comprensivo "A. Pacinotti" di Pontedera,
L'Istituto Comprensivo "G. Mariti" di Fauglia,
L'Istituto Comprensivo "G. Galilei" di Montopoli
L'Istituto Professionale Industria e Artigianato I.P.S.I.A. "Pacinotti" di Pontedera
L'I.I.S "Galilei-Pacinotti" di PisaL'Istituto Comprensivo "F. Sacchetti" di San Miniato
L'Istituto Comprensivo Statale "G. Toniolo" di Pisa
L'IPSSAR "G. Matteotti" di Pisa
La Biblioteca Franco Serantini Istituto di storia sociale, della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Pisa
La Casa della Donna APSL'Istituto Modartech srl
L'Università del tempo libero APS Pontedera
La Tavola della Pace e della Cooperazione Onlus